

# Impresa Sanità

# c'è!

Uno **STRUMENTO**  
**INDISPENSABILE** di  
informazione e formazione  
per i **Manager in Sanità**



## Rivista & web

una sinergia vincente per una  
**comunicazione di valore**

*Da sapere: il nuovo decreto "Cura Italia" prevede il recupero del 50% sugli investimenti pubblicitari fatti nel 2020.*

## Impresa Sanità

Editrice TeMi

039 2302398 - marketing@editricetemi.com

# Impresa Sanità

Informazione e formazione per i **Manager della Sanità**



**SPECIALE:**

**PANDEMIA  
COVID-19:**

**LE ARMI DELLA LOGISTICA  
E DELL'EFFICIENZA  
PER COMBATTERE IL VIRUS**

[impresasanita.it](http://impresasanita.it)

## ASST/ ATS DI PAVIA: TELEMONITORAGGIO PAZIENTI COVID DIMESSI

In accordo con l'ATS di Pavia, la ASST di Pavia ha attivato a partire dall'8 aprile un servizio di telemonitoraggio domiciliare per i pazienti dimessi dalle strutture ospedaliere clinicamente dimissibili. Il telemonitoraggio avviene mediante piattaforma Zucchetti, fornita gratuitamente dall'azienda. I pazienti possono usarla in modalità di autoinserimento, ossia compilando due volte al giorno un questionario e inserendo la rilevazione dei parametri (temperatura, saturazione, frequenza cardiaca, frequenza respiratoria, pressione arteriosa) oppure possono

scegliere di essere contattati dalla Centrale Medica per la compilazione. Il progetto si colloca all'interno delle misure adottate da Regione Lombardia, in particolare con la DGR n.XI/2986 del 23 marzo 2020.

Il telemonitoraggio si attiva il giorno della dimissione e ha la durata di 14 giorni di clinica silente o fino ad esito negativo di due tamponi consecutivi. Il servizio viene gestito da una Centrale Medica, istituita presso la sede di Pavia, con un medico specialista presente tutti i giorni dalle ore 8 alle 13:00 e dalle 14

alle 18. Il paziente viene dimesso seguendo il protocollo aziendale; gli viene consegnato il pulsossimetro ed eventualmente un termometro qualora ne dovesse essere sprovvisto. La struttura dimettente inserisce le seguenti informazioni nella lettera di dimissione: telemonitoraggio a domicilio (S/NO); contatto telefonico per il monitoraggio (paziente e/o caregiver); note (il medico dimettente può indicare in estrema sintesi informazioni utili al monitoraggio e informa la centrale medica in merito

alla consegna del device).

Il paziente compila il questionario due volte al giorno negli orari concordati (di norma alle 9 e alle 14) se è attiva la modalità di autoinserimento, oppure viene contattato telefonicamente. Il medico della Centrale Medica visualizza e analizza i questionari e i parametri, in particolare i valori al di fuori dei range di riferimento standard. Per i pazienti con valori oltre soglia può organizzare una tele visita utilizzando il sistema di videochiamata aziendale. Il medico di Centrale Medica attua le azioni cliniche che ritiene necessarie contattando per i casi critici i reparti dimettenti di riferimento.

Il progetto ha interessato finora trenta pazienti, di cui 22 attualmente in telemonitoraggio, ma è in continua evoluzione. L'ASST di Pavia ha acquistato 115 pulsossimetri da consegnare ai pazienti. È in fase di realizzazione l'integrazione della piattaforma con il pulsossimetro in modo da acquisire in automatico i valori dei parametri da monitorare e si sta attivando la modalità di interazione con l'ATS di Pavia e i MMG dei pazienti dimessi. I vantaggi del progetto sono molteplici: dimissione precoce di pazienti Covid clinicamente dimissibili con possibilità di utilizzare il posto letto per altri ricoveri; engagement del paziente che

viene coinvolto nel suo processo di monitoraggio; conoscenza tempestiva dell'instabilità clinica; monitoraggio di pazienti cronici pluripatologici che in questo periodo di emergenza non hanno accesso alle cure. Il telemonitoraggio dei pazienti dimessi Covid è solo uno dei numerosi progetti nel campo della telemedicina (teleconsulto, teleassistenza, tereliabilitazione) che ASST di Pavia sta pianificando e attuando al fine di facilitare l'accesso alle cure, riducendo il numero di visite reali con medici specialisti, accorciando i tempi d'attesa per coloro che necessitano realmente ed urgentemente di una visita specialistica tradizionale.

comodità dei sistemi in uso e sul fatto che le priorità siano sempre altre.

Oggi, però, sono numerosi gli interlocutori che si rammaricano di non aver già messo in piedi queste soluzioni: già godrebbero dei benefici, mentre ora la situazione di emergenza ha ulteriormente rallentato l'accesso a nuovi progetti. Il limite del supporto cartaceo nella gestione del processo logistico oggi è emerso con forza e chiarezza. Un po' come gli scogli che possono apparire solo

abbassando il livello dell'acqua: oggi sappiamo che ci sono e – memoria corta permettendo – potremo cercare di limarli per evitare, alla prossima bassa marea, di incagliarci una seconda volta.

Altra iniziativa che mi piacerebbe promuovere è quella del Segnacollo Standard, un'etichetta bidimensionale - che nel 2019 abbiamo definito come Consorzio Dafne e testato presso alcune aziende dell'ecosistema - che consente di acquisire le informazioni sul contenuto dei colli e linkare il

singolo collo alle informazioni presenti all'interno della bolla elettronica.

È uno standard che in questo momento è adottato in modo massivo da un solo depositario all'interno del nostro ecosistema: anche in questo caso, non sussiste un obbligo normativo né tantomeno l'imposizione da parte di una qualche capofila potente, ma l'adozione è frutto di libera scelta da parte dell'azienda. Ritengo che dopo la pandemia il terreno possa essere un po' più fertile per la circolazione delle informazioni e che i prossimi mesi

saranno caratterizzati da un mood più favorevole anche ai progetti di collaborazione.

Da parte nostra, quindi, continuiamo come sempre la nostra opera di proselitismo, con l'impressione – o la speranza – che troveremo un mondo diverso, più favorevole al cambiamento e all'adozione di soluzioni digitali. Perché una supply chain digitale – ora si è toccato con mano – è anche più "nervosa", come l'avrebbe definita Gino Marchet, resistente alle avversità e più capace di reagire con immediatezza alle variazioni del contesto.